



Comunicato stampa

Data: 21.09.2023

Fermato in dogana con circa duecento stecche di sigarette non dichiarate

I collaboratori dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) hanno intercettato 193 stecche di sigarette non dichiarate alla dogana autostradale di Chiasso. La merce si trovava a bordo di un SUV con targhe italiane guidato da un cittadino di nazionalità macedone ed era destinata alla rivendita sul territorio svizzero. I fatti risalgono all'ottobre 2022, ma l'inchiesta è stata appena conclusa. All'uomo è stato chiesto un deposito cauzionale di cinque mila franchi in attesa che venga definito l'esatto importo della multa.

Chiasso – Gli inquirenti dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) hanno recentemente concluso un'indagine relativa all'elusione di tributi doganali. I fatti risalgono al mese di ottobre dell'anno scorso quando, al valico autostradale di Chiasso, gli agenti dell'UDSC hanno intercettato poco meno di 200 stecche di sigarette non dichiarate. La merce si trovava a bordo di un SUV con targhe italiane guidato da un cittadino di nazionalità macedone. Le sigarette, per l'esattezza 193 stecche per un totale di 38'600 pezzi in tutto, erano nascoste nel veicolo. La merce, del valore complessivo di 6'365 franchi, era destinata alla rivendita in Svizzera.

Sigarette nascoste in valigie e cartoni

Le stecche erano contenute in un cartone e in due valigie che si trovavano nel bagaglio del veicolo. Un altro cartone e un'altra valigia erano invece adagiati sul sedile posteriore del SUV. Le sigarette erano destinate alla rivendita sul territorio svizzero per un guadagno stimato di circa duemila franchi, interamente a beneficio dell'uomo fermato. L'inchiesta dell'UDSC ha permesso di stabilire che si è trattato di un caso isolato ed ha escluso ulteriori importazioni, prima e dopo il fermo. In attesa che venga definito l'esatto importo della multa, all'uomo è stato chiesto un deposito cauzionale di cinque mila franchi.

Merci, persone e mezzi di trasporto

Fa parte del mandato dell'UDSC controllare merci, persone e mezzi di trasporto, in base all'analisi della situazione e dei rischi. Il programma di trasformazione DaziT mira a digitalizzare i processi dell'UDSC e a uniformare la formazione nelle tre aree di controllo. In

futuro, l'UDSC sarà ancora più in grado di garantire la sicurezza globale alla frontiera per la popolazione, l'economia e lo Stato.

Per ulteriori informazioni:

Nadia Passalacqua, Servizio stampa UDSC
Tel. 058 480 86 52, Mob. 079 879 52 11
medien@bazg.admin.ch

Allegati:

1 fotografia (Fonte UDSC)